

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



**CITTA' DI POMPEI**  
(Provincia di Napoli)

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° *22* DEL *13 Maggio 2016*

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di maggio alle ore 10,50, in prosieguo di seduta, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 14 (quattordici) come segue:

	P	A
ULIANO FERDINANDO (SINDACO)	X	---
AMETRANO LUIGI	---	X
CALABRESE ANGELO	X	---
CIRILLO CARMINE	---	X
CONFORTI GERARDO	X	---
DE GENNARO RAFFAELE	X	---
DE MARTINO STEFANO	X	---
DEL REGNO GIUSEPPE	X	---
GALLO FRANCESCO	X	---

	P	A
MALAFRONTI ATTILIO	X	---
MARTIRE BARTOLOMEO	X	---
PADULOSI MARIA	X	---
PERILLO SALVATORE	---	X
ROBETTI ALBERTO	X	---
SABINI MARIKA	X	---
SORRENTINO RAIMONDO	X	---
VITULANO PASQUALE	X	---

Presiede l'Assemblea il Consigliere ing. Alberto Robetti, nella sua qualità di Presidente eletto dal Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Marra Raffaele, Beatrice Margherita.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Carmela CUCCA.

Il Presidente, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)**

**SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
dr. Eugenio PISCINO

Li 18.4.16

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)**

**SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
Dr. Eugenio PISCINO

Li 18.4.16

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

**SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

Bilancio: \_\_\_\_\_ Missione: \_\_\_\_\_ Cap. PEG n. \_\_\_\_\_  
Programma: \_\_\_\_\_  
Titolo: \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario: \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione impegno di spesa  
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
Dr. Eugenio PISCINO

Li 18.4.16

**Il Consiglio Comunale**

Prende la parola il Consigliere De Martino che legge la proposta come Gruppo ALA, insieme al Consigliere Del Regno, di mettere al voto la possibilità di pagamento in quattro rate della TARI per l'anno 2017 perché questa tassa incide direttamente sulle famiglie e sulle imprese del nostro paese, che si allega in copia alla presente.

**Alle ore 11,30 esce il Consigliere Martire. Presenti 13.**

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore AA. GG. e FF. Dott. Eugenio Piscino e dell'Assessore al Bilancio e ai Tributi Pietro Orsineri;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell' Ordinamento Giuridico degli Enti locali TUEL 267/00;

Che l' art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico – amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo tenutasi sull'argomento in data 09.05.2016 con prot. n° 20254/2016, che si allega alla presente;

Visto altresì il verbale della Commissione Consiliare Permanente e, competente in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'O.d.G. della odierna seduta consiliare, allegato al presente atto;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato quale parte integrante e motivante del deliberato.

Successivamente il Presidente dell' Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Consiglieri assegnati n° 16 + 1 (Sindaco)

**Presenti n° 13**

**Voti favorevoli n° 11**

**Voti contrari n° //**

**Astenuti n° 2 ( Gallo, Padulosi)**

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

**Voti favorevoli n° 11**

**Voti contrari n° //**

**Astenuti n° 2 ( Gallo, Padulosi)**

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

**DELIBERA**

Di approvare, relativamente all' argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione , così come formulata a cura del Dirigente AA.GG. e FF. Dott. Eugenio Piscino e dell'Assessore al Bilancio e ai Tributi Pietro Orsineri in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

- 1) Di approvare le aliquote e tariffe IMU TARI e TASI costituenti la IUC per l'anno 2016;
- 2) Di dare atto le stesse avranno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 3) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) Di allegare la deliberazione al bilancio di previsione 2016/2018;
- 5) Di dare alla deliberazione immediata eseguibilità ai sensi del Tuel;
- 6) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- 7) Di dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link " Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità;

**Presenti n° 13**

**Voti favorevoli n° 11**

**Voti contrari n° //**

**Astenuti n° 2 ( Gallo, Padulosi)**

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata;

**Il Consiglio Comunale**

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Alle ore 12,00 rientra Martire. Presenti n.14.**



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



**AL CONSIGLIO COMUNALE  
SEDE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016.

**Richiamato:**

- l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione».
- in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

**Visto:**

- Il Decreto del Ministro dell'Interno 1 marzo 2016 pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale n. 55, del 7 marzo 2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016 è differito al 30 aprile prossimo;
- l'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la quale risulta composta dai seguenti tributi:

1. IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili siti sul territorio comunale, escluse le abitazioni principali;
  2. TASI (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
  3. TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il regolamento di cui all'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 23 dicembre 2014, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 23.04.2014 ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con il quale il comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della IUC;

Considerato:

- che a norma dell'articolo 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze ai fini della pubblicazione sul sito del Ministero in sostituzione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto:

- procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 e delle rispettive scadenze di pagamento nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi.

Considerato:

1. che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria, IMU, per l'anno 2016 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2015, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

Considerato:

- quindi che, nel 2016, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2015.
- tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2016 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, L. n. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

<b>IMU</b>		
<b>BASE IMPONIBILE</b>	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 201/2011	
<b>ALIQUOTE</b>	Aliquota per abitazioni principali: appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9	4 ‰
	Detrazione di € 200,00	
	Aliquota per immobili diversi dall'abitazione principale	10,60 ‰
<b>SCADENZE DI PAGAMENTO</b>	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

2. che, con riferimento alla Tassa Rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. n. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo

analogo alla TARES semplificata o TARSU, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124.

- che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
  - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
  - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, a esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
  - la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
    - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES semplificata;
    - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, utilizzati nel 2014 per la conferma della TARSU.
- che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
  - a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
  - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;



e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

- che l'art. 1, comma 683, L. n.147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio comunale.
- che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni organizzative e gestionali del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe.
- l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2016 ai fini della determinazione dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti da coprirsi integralmente mediante emissione di ruolo, quale introito per la copertura del costo del servizio per un totale di €. 6.272.125,59.

TARI			
CATEGORIE		TARI €/mq	TARI giornaliera €/mq
1	<i>Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili</i>	€ 1,799	€ 0,008
2	<i>Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie studi professionali e simili (circhi).</i>	€ 3,757	€ 0,016
3	<i>Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali, e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili</i>	€ 4,149	€ 0,018
4	<i>Abitazioni civili</i>	€ 4,226	€ 0,019
5	<i>Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari</i>	€ 5,478	€ 0,024
6	<i>Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili</i>	€ 6,341	€ 0,028

7	<i>Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)</i>	€ 6,575	€ 0,029
8	<i>Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili</i>	€ 7,513	€ 0,033
9	<i>Locali e stabilimenti industriali e artigianali ( falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)</i>	€ 9,252	€ 0,041
10	<i>Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio</i>	€ 22,541	€ 0,099
11	<i>Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)</i>	€ 26,611	€ 0,117
12	<i>Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili</i>	€ 28,960	€ 0,127
13	<i>Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)</i>	€ 33,968	€ 0,149
<b>N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art 19 D.lgs. 504/92</b>			

Le scadenze per il pagamento dell'imposta sono: prima rata da pagarsi entro il 15 aprile 2016, la seconda rata da pagarsi entro il 15 giugno 2016 e la terza rata entro il 31 agosto 2016.

La previsione delle scadenze in via anticipata è dettata dall'esigenza dell'ente di accelerare la procedura di riscossione con i relativi incassi, tramite il sistema della notifica. Di conseguenza si accellererà anche la riscossione coattiva per i soggetti che non regolarizzano la propria posizione contributiva e risulterà una maggiore disponibilità liquida di risorse per far fronte alle diverse esigenze dell'Ente.

- con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili, TASI**, l'art. 1, comma 669, L. n. 147/2013 modificato dalla Legge di Stabilità 2016 prevede che il presupposto impositivo è il *possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9».*

Considerato che:

- l'art. 1, comma 675, L. n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

- l'art. 1, comma 677, L. n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- la TASI per l'anno 2016 è applicabile, pertanto, soltanto per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti e quindi solo per le abitazioni principali di categoria catastale A1/A8/A9.

Valutate le esigenze di bilancio,

### SI PROPONE

1. di approvare le aliquote e tariffe IMU TARI E TASI costituenti la IUC per l'anno 2016, indicate in premessa e nel prosieguo;
2. di dare atto le stesse avranno effetto dal 1° gennaio 2016;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
5. di allegare la deliberazione al bilancio di previsione 2016-2018;
6. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel;

IMU	
<b>BASE IMPONIBILE</b>	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del D.lg. 201/2011
<b>ALIQUOTE</b>	Aliquota per abitazioni principali: appartenenti 4 ‰

	alle categorie catastali A/1, A/8, A/9	
	Detrazione di € 200,00	
	Aliquota per immobili diversi dall'abitazione principale	10,60 ‰
<b>SCADENZE DI PAGAMENTO</b>	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

<b>TASI</b>		
<b>BASE IMPONIBILE</b>	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del d.l. 201/2011  La base imponibile è ridotta del 50% per : fabbricati di interesse storico ed artistico fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	
<b>ALIQUOTE</b>	Aliquota base per abitazione principali: appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9	2,5 ‰
	Nulla è dovuto per immobili diversi dall'abitazione principale.	
<b>SCADENZE DI PAGAMENTO</b>	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

<b>TARI</b>			
<b>CATEGORIE</b>		<b>TARI €/mq</b>	<b>TARI giornaliera €/mq</b>
<b>1</b>	<i>Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili</i>	€ 1,799	€ 0,008
<b>2</b>	<i>Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie studi professionali e simili (circhi).</i>	€ 3,757	€ 0,016

3	<i>Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali, e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili</i>	€ 4,149	€ 0,018
4	<i>Abitazioni civili</i>	€ 4,226	€ 0,019
5	<i>Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari</i>	€ 5,478	€ 0,024
6	<i>Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili</i>	€ 6,341	€ 0,028
7	<i>Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)</i>	€ 6,575	€ 0,029
8	<i>Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili</i>	€ 7,513	€ 0,033
9	<i>Locali e stabilimenti industriali e artigianali ( falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)</i>	€ 9,252	€ 0,041
10	<i>Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio</i>	€ 22,541	€ 0,099
11	<i>Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)</i>	€ 26,611	€ 0,117
12	<i>Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili</i>	€ 28,960	€ 0,127
13	<i>Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)</i>	€ 33,968	€ 0,149
<b>N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art 19 D.lgs. 504/92</b>			
<b>SCADENZE DI PAGAMENTO</b>		Prima rata: 15 aprile Seconda rata: 15 giugno Terza rata: 31 agosto	

Pompei, 18 aprile 2016

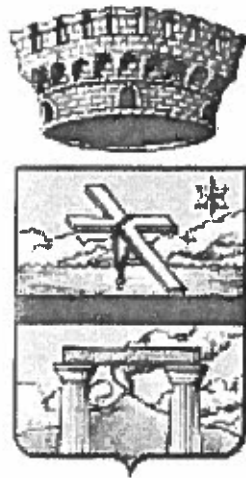
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
*Dr. Eugenio Piscino*

IL VICESINDACO  
ASSESSORE AL  
BILANCIO E ATRIBUTI  
*Pietro Orsini*

COMUNE DI POMPEI

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

(art. 8 d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158)



## 1. PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard. Nel caso specifico il Comune di Pompei si avvale della seconda ipotesi.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera della deliberazione del Consiglio n. 14 del 29 giugno 1998. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

# **PARTE I:**

## **DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROSPETTIVE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

### **2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Pompei si pone.

#### **2.1. OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU**

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di progetto e di un miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente-cittadino;
- miglioramento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori per i servizi di trasporto e smaltimento.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### **2.2. OBIETTIVO ECONOMICO**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto il Comune di Pompei è tenuto a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Inoltre il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

#### **2.3. OBIETTIVO SOCIALE**

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio e qualità territoriale. Gli obiettivi sociali principali sono quelli di agevolare il conferimento dei rifiuti, mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori e mantenere una buona assistenza agli utenti.

### **3. IL MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Attualmente il servizio risulta affidato alla Società New Ecology S.r.l., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali, dal 1 agosto 2014 si interessa della raccolta integrata dei rifiuti urbani, della pulizia e dello spazzamento delle strade e del conferimento degli stessi alle piattaforme di smaltimento.

Le piattaforme di smaltimento sono le seguenti:

- SA.PNA, per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- HELIOS SRL, per il conferimento dei rifiuti differenziati.



### **3.1. IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art.184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che di seguito si elencano:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
  - i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
  - i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
  - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico è conferito al centro di raccolta organizzato;
- a) pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- b) servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:
- pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con inclusione dei pozzetti e delle caditoie;
  - disinfezione e disinfestazione;
  - campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

#### **3.1.1. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA**

La pulizia delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico consistenti in:

- Spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrociniate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;

Per l'attività di spazzamento è previsto un ripasso pomeridiano riservato all'area che comprende il centro storico. Nel periodo estivo, a partire dal 1 giugno al 30 settembre è previsto l'annaffiamento stradale nelle ore notturne.

#### **3.1.2. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATA**

Il servizio è svolto col sistema di prossimità e comprende lo svuotamento dei carrellati forniti dall'Amministrazione comunale dalle utenze domestiche e non domestiche (queste ultime conferiscono sempre nei cassonetti su area pubblica), nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune, in conformità

ai provvedimenti dirigenziali adottati. I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di selezione e trattamento di bacino. La raccolta della frazione non differenziabile dei rifiuti urbani è garantita sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta è di 6 volte a settimana escluso la domenica.

La raccolta differenziata comprende la raccolta della frazione organica, di carta e cartone, del vetro, della frazione multimateriale, di abiti dismessi e di oli esausti. Inoltre è prevista la raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE su prenotazione e a chiamata presso gli uffici della società.

## PARTE II: DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

### 4. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il Piano Finanziario, disposto ed adattato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tenere conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

#### 4.1. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio. La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie, ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

CG Costi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade
		CRT Costi di raccolta e trasporto rsu
		CTS Costi di trattamento e smaltimento rsu
		AC Altri costi
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale

	CTR Costi di trattamento e riciclo
CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso
	CGG Costi generali di gestione
	CCD Costi comuni diversi
	RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche
CK Costi d'Uso del Capitale	AMM Ammortamenti
	ACC Accantonamenti
	R Remunerazione del capitale investito
Ip inflazione programmata	
X recupero di produttività	
PRD Provenienti derivanti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata	
RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	

#### 4.1.1. COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. Sono divisi in:

- *Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)*

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta indifferenziata per l'anno 2016:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 125.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 930.000,00
AC - Altri costi	€ 396.595,59
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 1.451.595,59</b>

- *Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)*

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta differenziata per l'anno 2016:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 4.470.530,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	
<b>Totale CRD</b>	<b>€ 4.470.530,00</b>

#### 4.1.2. COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

Di seguito si riportano i costi comuni per l'anno 2016:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e contenzioso Aggio del concessionario della riscossione	€ 350.000,00
<b>Totale CARC</b>	
CGG - Costi Generali di Gestione	0
<b>Totale CGG</b>	
CCD - Costi Comuni Diversi	0
<b>Totale CCD</b>	
<b>Totale CC</b>	<b>€ 350.000,00</b>

#### 4.1.3. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo di calcolo richiederebbe di calcolare il costo del capitale, ricavato in funzione degli ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. Si precisa che gli importi relativi ad ammortamenti e remunerazione del capitale investito sono ricompresi nelle voci di costo indicate in tabella, tenuto conto che il canone fisso dovuto alla ditta aggiudicatrice del servizio è onnicomprensivo.

#### 4.1.4. PROSPETTO RIASSUNTIVO

Di seguito il prospetto riassuntivo dei costi per l'anno 2016:

CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.922.125,59
CC- Costi comuni	€ 350.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	
<b>Totale costi</b>	<b>€ 6.272.125,59</b>

**COMUNE DI POMPEI GESTIONE RIFIUTI - BILANCIO ANNO 2016**

COSTI			TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade			
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso			€ 350.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale nella misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD - Costi comuni diversi			
AC - Altri costi operativi di gestione			€ 396.595,59
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito)			
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			€ 125.000,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei RSU			€ 930.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale			€ 4.470.530,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
<b>SOMMARIO</b>			<b>€ 6.272.125,59</b>
<b>PREVISIONE ENTRATA TARI ANNO 2016</b>			
Descrizione	Nr. utenze	Sup (Mq)	Importo TARI
Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributore di carburante, autolavaggi e simili	2.361	201.084,35	€ 352.690,47
Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie, studi professionali e simili (circhi)	322	150.183,96	€ 562.014,06
Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili	87	5.823,04	€ 22.496,31
Abitazioni	8.033	726.249,36	€ 2.929.157,35
Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari	193	19.377,12	€ 99.881,58
Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili	41	7.554,00	€ 47.522,68
Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, calzalinghi, cartoleria, oggetti di ricordo e simili)	593	62.525,41	€ 404.368,72
Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili	58	49.443,80	€ 365.932,54
Locali e stabilimenti industriali e artigianali ( falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)	198	18.758,45	€ 146.698,23
Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio	40	6.318,00	€ 139.932,27
Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)	108	5.134,89	€ 129.203,66
Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili	18	12.366,04	€ 267.084,58
Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fastfood, pub e simili)	232	22.104,88	€ 730.393,69
Box pertinenziale abitazione	784	42.802,50	€ 74.749,45
<b>Totale</b>	<b>13.068</b>	<b>1.329.725,80</b>	<b>€ 6.272.125,59</b>
% DI COPERTURA ANNO 2016			100%
PREVISIONE ENTRATA ANNO 2016			€ 6.272.125,59
AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO			0
<b>TOTALE ENTRATA TEORICA</b>			<b>€ 6.272.125,59</b>

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
*Dr. Eugenio Piscino*

TTT



**Alleanza Liberale Popolare ed Autonomie**

**COMUNE DI POMPEI (NA)  
REGISTRO UFFICIALE**  
Protocollo **0021104** INGRESSO  
Data: **13/05/2016**  
Ora: **11:12**

**AI SINDACO**

**Ferdinando ULIANO**

**Al Presidente Del Consiglio**

**Ing. Roberto Robetti**

**Dirigente I settore AFFARI Generali e finanziari**

**Dott. Eugenio PISCINO**

**Alla Segretaria Generale del Comune di POMPEI**

**D.ssa Cucca**

**Gruppo Consiliare "ALA "**

Il gruppo propone al consiglio comunale di mettere al voto la proposta del piano finanziario delle tariffe per l' anno 2017 dell' Imposta Unica Comunale della tassa RIFIUTI (TARI). Si tratta di un provvedimento importante perché incide direttamente sulle famiglie e sulle imprese e commercianti che inizialmente prevedeva la possibilità del pagamento in tre rate, chiediamo ai consiglieri presenti in aula di mettere al voto la possibilità del pagamento in quattro rate, per dare la possibilità ai cittadini alle Imprese e commercianti di vivere con serenità.

1^ RATA a titolo di acconto, con scadenza 15/02/2017

2^ RATA a titolo di acconto, con scadenza 15/05/2017

3^ RATA a titolo di acconto, con scadenza 15/08/2017

4^ RATA a titolo di saldo, con scadenza 15/11/2017

Unica ^ RATEA CON SCADENZA 16/06/2017

**Pompei 13/05/2016**

**I CONSIGLIERI**

**Giuseppe DEL REGNO**

**Stefano DE MARTINO**



**CITTA' DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITA'



COMUNE DI POMPEI (NA)  
REGISTRO UFFICIALE  
Protocollo 0019955 INGRESSO  
Data: 06/05/2016  
Ora: 12:26

**Al Sindaco  
Ferdinando Uliano**

**Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ing. Alberto Robetti**

**Al Segretario Generale  
Dott.ssa Carmela Cucca**

**Al Responsabile Servizio Segreteria  
Consiglio Comunale**

**p.c. Al Consiglieri Comunali  
Agli Assessori**

**LL.SS.**

**Oggetto: Invio verbale - Commissione Consiliare.**

A seguito della seduta della III Commissione, Le invio in allegato copia del verbale del  
27/04/2016.

Pompei, 06/05/2016.

IL Segretario della Commissione  
(Carlo Licio)

## *Presidente della III Commissione Consiliare Permanente*

**Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico  
Attività Promozionali – Fiere e Mercati –**

### **VERBALE RIUNIONE DEL 27 Aprile 2016**

In data 27 aprile 2016 nella Sala delle Commissioni, a seguito d'invito diramato come da verbale del 26 aprile 2016 prot.0017990 si è tenuta la riunione dei componenti della III Commissione Istituzionale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio di Previsione;
- 2) I.U.C. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016;
- 3) Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;
- 4) DUP;
- 5) Debito fuori bilancio n.9 di competenza del II Settore;
- 6) Varie ed Eventuali.

Sono Presenti:, Vitulano Pasquale, Sabini Marika, Gallo Francesco, Padulosi Maria e Conforti Gerardo.

E' presente il dirigente del I settore dott. Piscino Eugenio;

Segretario verbalizzante Carlo Licinio.

**La seduta è valida.**

Alle ore 12.40 il Presidente apre la seduta, e distribuisce gli atti in forma cartacea così come richiesto dai consiglieri nella seduta scorsa.

Si passa a discutere sul primo punto dell'Odg.

Prende la parola e il dott. Piscino, informa che il bilancio che si va, ad approvare e quello del triennio 2016/2018, questo è un elemento di difficoltà per l'Ente perché si va ad accantonare una cifra sulle entrate dei tributi del titolo I e III, ma una garanzia perché si va a spendere realmente ciò che è messo in bilancio e non su quello che non s'incassa, e facendo degli esempi fa capire in modo semplice il meccanismo.

Il cons. Padulosi chiede chiarimenti sulle varie voci di bilancio di previsioni, n particolare sulle partecipate.

Il dirigente Piscino espone in maniera esaustiva i dubbi espressi, soffermandosi in modo particolare sulla problematica Aspide.

La commissione sul primo e terzo punto, dopo i dovuti chiarimenti ne prende atto.



Si passa a discuter il secondo punto: IUC.

Il dott. Piscino informa che le aliquote sono le stesse, l'unica variazione e l'eliminazione della Tasi sulla prima casa, che comporta per l'Ente una perdita di entrata di circa un milione di euro.

La commissione esprime parere favorevole.

Si discute sul quarto punto: DUP.

Il dott. Piscino spiega che sono state apportate alcune modifiche inerenti al fabbisogno del personale, l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche.

Il consigliere Padulosi chiede spiegazioni al riguardo delle assunzioni a tempo indeterminato.

Il dirigente spiega la procedura per tali assunzioni.

La Commissione dopo successiva discussione ne prende atto.

Si passa a discutere sull'ultimo punto all'O.d.G.

Il dott. Piscino illustra che questo debito è derivato da una sentenza del tribunale di Torre Annunziata, che condanna il Comune di Pompei nei confronti di alcuni dipendenti.

Il consigliere Gallo, denuncia e chiede: perché prima di arrivare a una sentenza, non si poteva fare un'azione di transazione, perché oltre ad un esborso consistente si crea un precedente pericoloso.

La commissione dopo le riflessioni su questo punto approva.

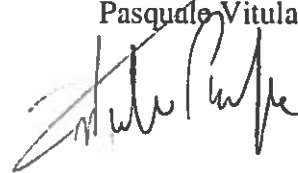
Il Presidente esauriti i punti all'O.d.G. alle ore 14.00 chiude la seduta.

Letto firmato e sottoscritto.

Il segretario Verbalizzante



Il Presidente  
Pasquale Vitulano





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI (NA)  
REGISTRO UFFICIALE  
Protocollo: 0020254 USCITA  
Data: 09/05/2016  
Ora: 13:44

## Presidenza del Consiglio Comunale

### *Conferenza dei Capigruppo Consiliari*

#### *Verbale della riunione del 09 maggio 2016*

In data 09 maggio 2016, alle ore 12.15 presso la Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione inviata in data 06.05.2016 prot. n.19915, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari nell'ufficio di Presidenza, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Imposta Unica Comunale ( IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016;
- 3) Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- 4) Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;
- 5) Rendiconto di gestione 2015 - Approvazione;
- 6) Bilancio di previsione 2016-2018 - Approvazione;
- 7) Riconoscimento debito fuori bilancio n.9/2016 di competenza del II settore;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori:

ROBETTI Alberto	Presidente del Consiglio
CONFORTI Gerardo	Capogruppo "UDC"
CALABRESE Angelo	Capogruppo "PROGETTO DEMOCRATICO- ALTERNATIVA POMPEIANA"
SORRENTINO Raimondo	Capogruppo Gruppo Consiliare "UDC"
MARTIRE Bartolomeo	(su delega del Consigliere Gallo)
DEL REGNO Giuseppe	Capogruppo "GRUPPO ALA"

E' presente il Dirigente del I settore Dott. Eugenio Piscino.  
Funge da Segretario verbalizzante la sig. Angela Coppola.

Il Presidente prende la parola, illustrando brevemente la proposta di deliberazione posta al n. 1 dell'o.d.g., inerente l'approvazione dei verbali della seduta precedente, sul quale non vi sono osservazioni.

Sul secondo punto all'o.d.g. il Presidente dopo aver illustrato la proposta sull'Imposta Unica Comunale non ci sono osservazioni.

Si passa a discutere del terzo punto ed il presidente passa la parola al dott. Piscino che illustra dettagliatamente la nota di aggiornamento al DUP sulla quale non ci sono osservazioni.

Sul quarto punto all'o.d.g. il Dott. Piscino illustra e spiega nei dettagli la proposta sulle richieste espresse dai presenti. Dopo un'ampia discussione non si rilevano osservazioni.

Sul quinto punto all'o.d.g. il Dott. Piscino, illustra dettagliatamente la proposta ai presenti e non si rilevano osservazioni.

Sul sesto punto all'o.d.g. il Consigliere Martire chiede al Dirigente del I settore Dott. Piscino specifiche in merito all'azienda Aspide ed in particolare sul personale. Nasce un dibattito al quale partecipano tutti i presenti. Il Dirigente del I settore si dilunga nell'illustrazione della proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018 e i Consiglieri presenti pongono una serie di domande alle quali il dirigente risponde puntualmente.

Il presidente fa presente che sono stati presentati due emendamenti uno dal gruppo di maggioranza ed uno proposto dal Presidente del Consiglio.

Sul settimo punto all'o.d.g. il dott. Piscino illustra la proposta specificando che il debito interessa dipendenti dell'Azienda Aspide.

La conferenza su proposta del Presidente stabilisce la data per la prossima seduta di Consiglio Comunale, per il giorno 13 maggio p.v., alle ore 10,00.

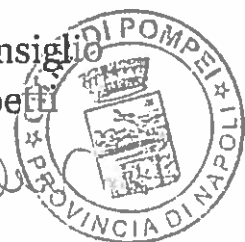
Alle ore 13.25 il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale, letto firmato e sottoscritto.

La Verbalizzante  
Angela Coppola

Il Presidente del Consiglio  
ing. Alberto Roberti

Roberti





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## Presidenza del Consiglio Comunale

### PRESENZA RIUNIONE DEL 09 MAGGIO 2016

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
AMETRANO LUIGI	COMPONENTE	NO	/
CALABRESE ANGELO	COMPONENTE	SI	Angelo Calabrese
CONFORTI GERARDO	COMPONENTE	SI	Gerardo Conforti
DEL REGNO GIUSEPPE	COMPONENTE	SI	Giuseppe Del Regno
MARTIRE BARTOLOMEO (su delega del Consigliere Gallo)	COMPONENTE	SI	Bartolomeo Martire
PERILLO SALVATORE	COMPONENTE	NO	/
SORRENTINO RAIMONDO	COMPONENTE	SI	Raimondo Sorrentino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Ing. Alberto Robetti

Alberto Robetti

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE, IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE ANNO 2016".

CONSIGLIERE DE MARTINO – Il gruppo consiliare "Ala", composto da me, De Martino, e dal Consigliere Del Regno, propone al Consiglio Comunale di mettere a voto la proposta del piano finanziario delle tariffe per l'anno 2017 dell'imposta unica comunale e della tassa sui rifiuti, TARI.

Si tratta di un provvedimento importante perché incide direttamente sulle famiglie, sulle imprese e sui commercianti. Inizialmente prevedeva la possibilità del pagamento in tre rate.

Chiediamo ai Consiglieri presenti in aula di mettere a voto la possibilità del pagamento in 4 rate per dare la possibilità ai cittadini, alle imprese e ai commercianti di vivere con serenità.

PRESIDENTE – Acquisiamo il documento agli atti, prima di fare questo tipo di valutazione abbiamo bisogno della consulenza tecnica, chiedo al dott. Piscino di fare una relazione nel merito.

DOTT. PISCINO – Bisogna modificare il Regolamento che fa riferimento alla tariffe del 2017.

PRESIDENTE – Prendiamo atto di questa nota, ringraziamo i Consiglieri Del Regno e De Martino per la proposta fatta, ritengo che sia nell'indirizzo della città e dei cittadini che riescono a spalmare in un periodo più lungo le rate di importo ridotto. Ne prendiamo atto, dovremo fare una modifica al Regolamento, che affronteremo quanto prima.

DOTT. PISCINO – Si tratta della conferma delle aliquote e tariffe della IUC, imposta unica comunale, che comprende IMU, TARI, TASI, l'unica modifica rispetto all'anno precedente è per la TASI, si è preso atto, così come previsto dalla Legge di Stabilità, che non si applica più alle abitazioni principali, mentre nel 2015 era applicata esclusivamente alle abitazioni principali, è stata prevista questa esenzione, ne abbiamo preso atto. Si applicherebbe anche alle abitazioni principali ma solo a quelle di categoria A1, A8 e A9, ai castelli, ad immobili di particolare pregio, che non sono presenti sul territorio.

E' rimasta uguale l'IMU, che non si applica all'abitazione principale ma sugli altri immobili nella misura del 10,6 %, è rimasta uguale anche la IUC, la tassa rifiuti, le tariffe hanno confermato quelle dell'anno scorso, che erano già confermate dell'anno precedente, perché l'ultimo aumento delle tariffe è stato deliberato dal Commissario nel 2014. Questa è la proposta di deliberazione agli atti.

ORE 11:30 ESCE MARTIRE – PRESENTI N. 13

CONSIGLIERE PADULOSI - Volevo sentire proprio il dirigente che diceva che non è stato applicato alcun aumento per quanto riguarda la tariffa TARSU per la raccolta della spazzatura. E' vero, anche se in teoria si sarebbe potuto fare, perché la Legge di Stabilità consentiva l'unica possibilità di aggravamento della posizione tributaria proprio su questo tributo, ma di fatto questo Comune ha fatto un aumento, perché ha caricato tutti i 9 mila cittadini che hanno ricevuto l'invito a pagare della somma di 5,18 euro, cosa che non era mai successa. L'invito è stato mandato con semplice lettera e non con raccomandata con ricevuta di ritorno. Sappiamo che questa modalità ha voluto anticipare i tempi di una eventuale riscossione coattiva, e questo ha caricato indiscriminatamente tutti i cittadini, chi era intenzionato a pagare spontaneamente, chi con ritardo, chi non era assolutamente intenzionato a pagare, che si parlasse di una imposta di 50 euro o di 500 euro ma si parla della somma di 5,18 euro.

Anche i tre Consiglieri avevano fatto richiesta di chiarimenti. Adesso voglio dire un'altra cosa, ora parla il legale: diversi cittadini si sono rivolti al legale per valutare la possibilità di un'azione di classe, cioè tutti i contribuenti che devono pagare, anche se piccola, una gabella, contro chi?

Io non voglio sapere chi ha suggerito, chi ha imposto di fare così, chi ha ignorato questa modalità pur sapendo che si sarebbe proceduto a fare in questo modo, io dico che sono stati lesi i cittadini, anche se parliamo di una minima somma, ma su 40 euro, perché qualcuno deve pagare 40 euro i 5,18 euro sono

una somma. Ritornando alla presentazione della proposta di delibera del dottor Piscino assolutamente non concordo nel dire che per quest'anno non c'è stato un aumento, perché di fatto l'aumento c'è stato.

**PRESIDENTE** – Concordo pienamente con quanto lei ha detto, anche perché sono stati penalizzati i cittadini diligenti e quelli meno diligenti, oltre al carico economico c'è un disservizio che noi creiamo rispetto a quella che è la ricaduta sul prodotto interno lordo, sembra una cretinata, ma ci sono migliaia di persone che sono dovute venire all'Ufficio Postale a fare la fila per ritirare la raccomandata che non è stata consegnata a casa, per molti con una ricaduta sul lavoro.

**CONSIGLIERE PADULOSI** – Il surplus di lavoro che ha dovuto affrontare l'Ufficio Postale, i dipendenti e i cittadini, come me, che stanno ancora aspettando di ricevere posta ordinaria, che da settimane non è stata ancora consegnata, perché c'è un arretrato di lavoro. Se si individua il responsabile se si facesse un'azione di classe dovrebbe rispondere di 45 mila euro.

**PRESIDENTE** – Volevo sottolineare che il piano economico finanziario che ha messo in campo il Governo Renzi rispetto all'imposta comunale sugli immobili l'Ente di un altro milione e mezzo circa. In campagna elettorale la sinistra ha detto che avrebbe tolto la tassa sulla prima casa e il tutto si è riversato sulle casse del Comune, quindi ritornerà ad essere una tassa per altri versi sui cittadini.

Se non ci sono altre richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 11.

Astenuti numero 2: Gallo e Padulosi.

Votiamo l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 11.

Astenuti numero 2: Gallo e Padulosi.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Ing. Alberto Robetti

*Robetti*



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ssa Carmela Cucca

*Cucca*

Prot. \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **24 MAG. 2016**

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. ssa Carmela Cucca

*Cucca*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVI

Pompei, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Affari Generali e FINANZIARI  
Dr. Eugenio PISCINO

**ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE**

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all' Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, li \_\_\_\_\_

VISTO: Il Dirigente del Settore Affari Generali e FINANZIARI  
Dr. Eugenio PISCINO

**ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, contrassegnata con n. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ perché:

- a)  Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b)  E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

**SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE**

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- |   |                         |   |                         |
|---|-------------------------|---|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> Sindaco                  | P.R. Data e Firma _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo dei Revisori                   | P.R. Data e Firma _____ |
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio | _____                   | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio di Valutazione               | _____                   |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo        | _____                   | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione | _____                   |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari    | _____                   |   |                         |

**SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE**

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

- |   |                   |                                 |
|---|-------------------|---------------------------------|
|   | P.R. Data e Firma | P.R. Data e Firma               |
| Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI                 | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |
| Dirigente II Settore Contenzioso e Servizi al Cittadino | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |
| Dirigente III Settore S.Sociali; Turistico e Culturali  | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |
| Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.                    | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |
| Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica                 | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |
| Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici            | _____             | e/o Responsabile Servizio _____ |

Pompei, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Affari Generali e Finanziari  
Dr. Eugenio PISCINO